



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA ELEMENTARE e SECONDARIA  
"LADINO DI FASSA"

Strada G.Soraperra, 6 - 38036 POZZA DI FASSA (TN)  
Cod. fiscale 91012250220 Tel/ 0462/760340 - fax 0462/760001  
e-mail: [segr.soraperra.pozza@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.soraperra.pozza@scuole.provincia.tn.it)

## CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

### PREMESSA

La Carta dei Servizi della scuola, regolamentata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/06/95, è il documento attraverso il quale la scuola esplicita agli utenti la sua azione.

L'istituzione scolastica è responsabile della pubblicizzazione e dell'attuazione di quanto scritto. I contenuti e le modalità di intervento sono sottoposti a verifica periodica da parte degli organi collegiali. I genitori si impegnano a partecipare e ad informarsi; discutono e formulano critiche costruttive e propongono modifiche e integrazioni tramite i rappresentanti negli organi collegiali e nella Consulta dei genitori.

Anche gli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado attraverso la loro Consulta sono chiamati ad esprimere pareri per le materie che li riguardano.

La Carta dei Servizi della scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

### 1. PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola Ladina di Fassa - Scola de Fascia, pone a fondamento di tutta la sua attività, sia educativa che didattica, gestionale ed amministrativa i seguenti principi:

#### **Uguaglianza**

La diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale ed etnica mai rappresentano elemento discriminatorio, bensì sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

#### **Imparzialità ed equità**

I soggetti erogatori del servizio agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, cerca di garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di assenza dei docenti o di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

### **Accoglienza ed integrazione**

La scuola, attraverso apposite commissioni formate da insegnanti di ordini di scuola contigui, promuove iniziative di conoscenza/accoglienza degli alunni nella fase di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Per favorire la scelta del percorso formativo sia dopo il primo che il secondo ciclo di istruzione, la scuola ha elaborato e mette in pratica il Progetto Orientamento con l'intento di sviluppare negli alunni le capacità, le competenze e le conoscenze necessarie per scegliere il proprio futuro e per favorire il successo scolastico.

La Scuola ladina de Fascia è la scuola di una comunità linguistica e culturale minoritaria, con particolari diritti/doveri sanciti dalla legge. Inevitabile quindi puntare ad una educazione capace di sviluppare una cultura della conoscenza delle proprie specificità: la lingua e la storia, il territorio e le tradizioni, ed insieme tende ad essere pluralista ed interculturale, aperta all'altro e al diverso, che è visto come possibilità di confronto e di arricchimento reciproco.

### **Partecipazione, efficienza, trasparenza**

Gli alunni/studenti ed i loro genitori, il personale docente e non docente, sono i coprotagonisti e responsabili del processo formativo e dell'attuazione della presente Carta dei Servizi, attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione questa scuola assicura compatibilmente con l'orario di lavoro dei dipendenti e la disponibilità delle risorse, l'utilizzo delle proprie strutture agli organismi di rappresentanza delle componenti genitori e studenti.

La scuola intende favorire tutte quelle attività che contribuiscono a caratterizzare la stessa come centro di promozione culturale, sociale e civile, consente quindi previa valutazione l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario del servizio scolastico.

Nello svolgimento delle attività scolastiche vige il principio del rispetto della personalità delle competenze di ciascuno, nel riconoscimento che l'obiettivo del servizio è quello di assicurare il diritto allo studio e alle pari opportunità formative intese come acquisizione di operatività culturale, professionale e sociale. L'educazione è pertanto intesa come processo globale di acquisizione di capacità per la futura utilizzazione individuale e sociale.

### **Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale**

Compito della Scuola ladina de Fascia è quello di offrire corsi di studio caratterizzati dal criterio della qualità e dal principio del rispetto delle competenze. La programmazione educativa assicura la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti dai piani di studi di ciascun indirizzo.

La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari, nel rispetto delle strategie educative definite dal Consiglio di classe e dal Collegio docenti.

L'aggiornamento del personale viene ritenuto condizione indispensabile per un servizio di qualità. Spetta al Collegio dei Docenti e all'OLFED formulare il piano annuale degli aggiornamenti, coerentemente con gli obiettivi contenuti nel P.I.

## **2. SCOLA LADINA DE FASCIA**

La Scola ladina de Fascia opera all'interno di una minoranza etnica riconosciuta e tutelata tanto a livello europeo, che nazionale, provinciale e regionale. Una specifica identità contraddistingue il popolo di Fassa, un insieme di valori e di tradizioni, di usi e di costumi, un territorio unico al mondo da preservare e valorizzare; elemento fondamentale della nostra minoranza è la lingua ladina, che, pur essendo un codice linguistico ancor oggi ampiamente conosciuto ed utilizzato, necessita di una valorizzazione e di un occhio di riguardo particolare. Quella della comunità di Fassa è una storia improntata sui valori della solidarietà e dell'autogoverno, che ha dato origine ad importanti esperienze nel campo della cooperazione e dell'autonomia. Una storia che non è solo passato, ma anche presente, e per assicurare un futuro è necessario garantire l'adeguato ricambio generazionale cosciente e orgoglioso del proprio appartenere ad un minoranza linguistico - culturale, che può vantare, non per privilegio ma per oggettive ragioni storico-sociali, un apparato giuridico tra i migliori a livello europeo.

Tutto ciò rappresenta un bagaglio che la scuola non può solamente prendere ed accettare per dato, piuttosto, deve sostenere e valorizzare. Un lavoro da svolgersi in un ottica di lavoro sinergico con i diversi enti ed istituzioni che si trovano ad operare sul territorio, in un clima di collaborazione, di sostegno e di confronto.

La Scola ladina de Fascia considera quindi il patrimonio linguistico e culturale dell'etnia ladina una risorsa per la scuola; mette in atto strategie per valorizzarlo e sostenerlo. Realizzare la propria identità linguistica e culturale significa possedere le capacità per confrontarsi con i diversi, per essere membri attivi e partecipi di una società pluralista e multiculturale.

Riconoscere parità linguistica ai diversi codici utilizzati nelle relazioni e nelle attività didattiche permette sia il consolidamento dell'uso della lingua ladina nelle relazioni sociali che il rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità minoritaria.

Da una parte, la tradizionale propensione per l'espressione artistica che ha prodotto e continua a produrre esperienze notevoli nel campo della scultura, della pittura, del teatro e della musica, trova un punto di riferimento e di continuità nell'Istituto d'Arte.

Dall'altra, la struttura economico - sociale della valle improntata sull'industria turistica che si trova ad operare in un ambiente conosciuto in tutto il mondo, richiede specifiche professionalità dove è necessaria la conoscenza delle lingue straniere, oltre che una cultura della disponibilità e apertura al confronto. Nel liceo scientifico, oltre alla lingua ladina, vengono infatti impartite tre lingue straniere.

Un'ora settimanale di insegnamento della lingua e cultura ladina è prevista nella scuola primaria e secondaria di I grado (ladino curriculare); sono inoltre previsti, previa specifica programmazione, interventi in lingua ladina nelle diverse materie (ladino veicolare).

Nella scuola secondaria di secondo grado l'insegnamento della lingua e cultura ladina rientra tra le materie opzionali.

### **3.L'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DIDATTICA**

#### **Opzioni di scelta, obbligo scolastico e frequenza:**

La Scuola ladina de Fascia comprende

n. 3 scuole dell'Infanzia provinciali (Soraga, Pera, Canazei); le restanti scuole dell'Infanzia del territorio - equiparate - di Moena, Pozza e Campitello, sono gestite dalla Federazione Provinciale Scuole Materne: su queste il Sorastant ha funzione di vigilanza;

n. 5 scuole primarie (Moena, Soraga, Vigo, Pozza, Canazei);

n. 3 scuole secondarie di I grado (Moena, Pozza, Campitello);

n. 2 istituti di istruzione superiore (Istituto d'Arte e Liceo scientifico ad indirizzo Linguistico).

Nella scuola primaria le attività didattiche si articolano in 28 ore curricolari più 2 ore di attività facoltative/opzionali. Nel solo plesso di Canazei viene attivato il tempo pieno, che prevede le stesse ore ma distribuite su 5 giorni settimanali.

Nella scuola secondaria di I grado sono previsti 36 interventi della durata di 50 minuti, distribuiti dal lunedì al sabato.

Nel liceo scientifico si effettuano 39 interventi della durata di 45 minuti dal lunedì al sabato; nell' Istituto d'arte gli interventi di 45 minuti sono 43 dal lunedì al sabato.

La presenza degli alunni alle lezioni viene controllata quotidianamente dai docenti che annotano le assenze sul registro di classe. In caso di assenze continuate o irregolari, vengono attivati immediatamente i contatti con le famiglie. La scuola si impegna a prevenire la dispersione scolastica attraverso un miglior utilizzo delle proprie risorse, anche operando attraverso progetti per il successo formativo.

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico nei limiti della capienza obbiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande, va comunque considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari. ecc.). L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

#### **Servizi offerti**

Per rispondere al meglio ai diversi stimoli e sollecitazioni provenienti dall'esterno, in ogni plesso scolastico è presente una biblioteca ed una sala pc. Tenuto conto degli specifici indirizzi, presso l'istituto d'Arte sono presenti laboratori di pittura, decorazione, scultura, ebanisteria e restauro. Nella sede del liceo trova invece spazio un moderno ed efficiente laboratorio di chimica-fisica.

E' attiva una convenzione con il Comprensorio Ladino che permette agli studenti delle scuole superiori di accedere al servizio mensa previo l'acquisto degli appositi buoni pasto.

#### **Area didattica**

Alla scuola spetta il compito di preparare i giovani ad affrontare il mondo che dovranno abitare; la funzione dell'educazione è indubbiamente quella di consentire agli studenti di operare al meglio delle loro potenzialità, di fornire loro gli strumenti e le occasioni per sfruttare al meglio le proprie competenze, abilità ed attitudini.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche risponde ad un'analisi della validità culturale e della funzionalità educativa.

I compiti e lo studio a casa costituiscono un momento utile e necessario all'attività scolastica, in quanto rappresentano un'occasione di riflessione, verifica e consolidamento delle conoscenze e favoriscono l'acquisizione di un proprio metodo di studio; sono caratterizzati da gradualità e funzionalità con il lavoro svolto in classe e sono assegnati prevedendo un lasso di tempo per l'esecuzione tale da lasciare spazio per il gioco, il riposo e lo svolgimento di attività extrascolastiche.

L'insegnamento è caratterizzato da una pluralità di approcci ai contenuti disciplinari ed interdisciplinari e tiene conto delle differenze individuali nei modi e nei tempi di apprendimento.

I rapporti interpersonali docenti-alunni sono basati sulla correttezza e sul rispetto reciproco. Il coinvolgimento degli studenti viene favorito attraverso stimoli positivi e gratificazioni. Quando necessario non sono esclusi i richiami che avranno funzione chiaramente educativa evitando di assumere carattere mortificante o punitivo.

L'Istituto Comprensivo Ladino intende portare avanti un modello di scuola che non sia solo un laboratorio dove affinare e memorizzare sapere, piuttosto un luogo dove si produce cultura, identità, una mente critica ed attenta, un luogo dove si valorizzano sia le capacità cognitive che quelle valoriali.

### **Programmazione educativa e didattica**

La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei docenti e messa a fuoco nelle riunioni di dipartimento, progetta i percorsi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi ordinamentali. Individua gli strumenti per la rilevazione della situazione finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici. Definisce le attività riguardanti l'orientamento, i corsi di recupero e ogni altra azione di supporto alla formazione integrata.

Ogni anno la programmazione è redatta entro il 30 ottobre. La programmazione didattica, elaborata da ogni consiglio di classe nel quadro della programmazione educativa del Collegio dei docenti, delinea il percorso formativo del gruppo-classe. Prevede dei momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare gli interventi alle esigenze formative sopravvenute.

L'offerta formativa viene esplicitata dalla scuola attraverso:

- Il Progetto d'Istituto (P.I.) e la programmazione didattica contenuta nel piano di lavoro del consiglio di classe e nel piano di lavoro del singolo insegnante.
- L'offerta formativa viene attuata dai singoli docenti attraverso:
  - la presentazione del proprio piano di lavoro all'inizio dell'anno scolastico;
  - la consegna delle schede quadrimestrali e delle pagelline bimestrali;
  - i colloqui con i genitori e con gli alunni/studenti
  - piani di lavoro

#### **4. SERVIZI AMMINISTRATIVI**

La sede amministrativa è a Pozza di Fassa in Str. G. Soraperra, 6.

Gli uffici, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti.

L'orario è affisso all'albo (vedi allegato). Ogni variazione dell'orario sarà tempestivamente comunicata all'utenza.

Per accedere ad un colloquio con il Sorastant, è preferibile fissare un appuntamento telefonico.

La scuola, mediante l'impiego di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

Lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi è immediatamente conseguente alla consegna della domanda. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionarne la pratica.

Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio, richiesti tramite nota scritta, è effettuato entro il tempo massimo di 3 giorni lavorativi. Se richiesto possono essere spediti per posta con addebito delle relative spese.

#### **5. CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA**

L'ambiente scolastico al fine di garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale, deve essere pulito, accogliente e sicuro. Il personale ausiliario è impegnato a garantire la costante igiene dei servizi. La scuola si impegna a sensibilizzare gli Enti locali al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna (strutture ed impianti tecnologici a norma di legge) ed esterna (sicurezza spazi esterni alla struttura scolastica - regolazione traffico automobilistico).

In tutti i plessi della Scuola ladina de Fascia vengono effettuate, periodicamente, esercitazioni relative alle procedure di sicurezza (Piano di Evacuazione).

#### **6. PROCEDURA PER I RECLAMI**

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax; devono contenere generalità e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono successivamente essere presentati per iscritto e sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Sorastant, dopo aver esperito le indagini in merito, risponde in forma scritta non oltre i 15 giorni, attivandosi nel frattempo per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non fosse di competenza del Sorastant, al reclamante saranno fornite le indicazioni per individuare il corretto destinatario.

## **VALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, il Comitato di valutazione effettua una rilevazione mediante questionari rivolti al personale, ai genitori e, limitatamente alle scuole secondarie di II grado, anche agli studenti.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio devono prevedere una graduazione delle risposte e la possibilità di formulare proposte.

## **CONCLUSIONE**

La presente carta della Scuola ladina de Fascia entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio dell'Istituzione (Consej de la Scuola Ladina)

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando il Consiglio della scuola ladina (Consej de la scuola ladina) non ne deliberi la modifica con maggioranza della metà più uno dei membri istituzionalmente previsti, a seguito di valutazioni operate o a disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.

La Carta dei Servizi viene affissa all'albo e consegnata ad ogni alunno/genitore all'atto dell'iscrizione.